S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE XVI

EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

UFFICIO SPECIALE PIANO DI ZONA

ATTUAZIONE DELLA LEGGE 167/62
IL PIANO DELLE ZONE DA DESTINARSI ALL'EDILIZIA
ECONOMICA E POPOLARE

PIANO DI ZONA N° 3v

SETTECAMINI

VARIANTE BIS

DELIBERAZIONE C. C.
n. 279 del 17 OTT. 1987

RIPARTIZIONE XVI
EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE
2 Unità Intersettoriale Tecnica

redattore: arch. C. MALTESE

L'ARCHITETTO DIRIGENTE
(Dr. Arch. Carlo Maltese)

collaboratori: geom. U. TRAVERSI
dis. P. VISTOLA

IL DIRIGENTE TECNICO SUPERIORE
Prof. Arch. ALESSANDRO QUARRA

ELAB 8

Relazione Tecnico-illustrativa

DATA

AGGIORNAMENTO: GIUGNO 1986

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA VARIANTE

La presente variante viene redatta nei limiti di quanto previsto all'art.34 della L.865/71. Costituisce la variante "BIS" al P.Z. vigente, approvato con deliberazione C.C. 616 del 2.3.82 ed è stata redatta sugli elaborati costituenti la variante ex art. 34 L.865 già approvata in C.T.U. nella seduta del 15.3.84, ma non sottoposti a successiva ratifica.

TAV.N.2 bis Zonizzazione su base catastale rapp.1:2000

TAV.N.3 Rete viaria rapp.1:2000

TAV.N.4 Indicazioni planovolumetriche rapp.1:2000

TAV.N.6 bis Norme tecniche di attuazione

TAV.N.8 Relazione illustrativa della variante.

Rispetto agli elaborati vigenti, vengono pertanto:

- mantenute immodificate le TAV 1, 5, 7 bis
- modificate le TAV. 2 bis, 3, 4, 6 bis
- introdotta la TAV.8.

Si rende necessaria essenzialmente per due motivi:

1. relativamente al Comparto"A", all'interno del quale occorre procedere ad una traslazione di circa 5 mt. della sagoma di ingombro, al fine di poter attivare la edificazione, altrimenti bloccata dalla inagibilitità di una piccola porzione di un'area per la quale l'Amm.ne si trova nella impossibilità di procedere alla acquisizione causa il contenzioso per il quale si prevedono tempi lunghi, non compatibili con le esigenze della Amm.ne stessa. tale leggero slittamento mantiene peraltro del tutto inalterata la struttura progettuale del piano.

2. Relativamente al comparto n.4 ed un'area a parcheggio pubblico immediatamente a nord di questa, per la quale si dispone una inversione di destinazione d'uso da parcheggio a mercato e viceversa, recependo le indicazioni dalla circ.ne e dalla Rip.ne XI^. Ciò a causa della impossibilità di edificazione dell'area prevista dallo strumento urbanistico vigente causa il ritrovamento di reperti archeologici. In tal senso l'area indicata a nuovo parcheggio dovrà essere realizzata concordemente con la Sovrintendenza archeologica al fine di salvaguarda-

./.

re e inserire nel progetto di sistemazione del parcheggio e della adiacente area a servizio sanitario, l'area archeologica come verrà individuata con idoneo rilievo del sito.

Viene riportata, nell'elaborato relativo alle "Norme Tecniche", la modifica già approvata in sede di C.T.U. il 17.1.85 relativa alla quota di imposta dei fabbricati, resa più aderente allo stato dei luoghi ed alle quote del terreno.